**La scuola che vorrei**

La scuola che vorrei

è come quella sotto l’albero

per sentirmi più libero,

per ascoltare

quel maestro speciale

che i suoi alunni riesce ad incantare.

Vorrei dipingere le pareti della mia scuola

di giallo, verde, azzurro e viola

per farla diventare come una grande aiuola.

Anche io l’orto vorrei coltivare

e studiare come si trasformano

le farfalle prima di volare.

A lezioni di cielo

vorrei assistere a primavera

quando zefiro torna

e di erba profuma la sera.

Vorrei ammirare, fra tante, le stelle più luminose

che sorridono alla luna festose.

Vorrei dare il nome

agli astri del cielo

mentre la notte tace

e la mia stella la chiamerei Pace.

Oh, come vorrei osservare con il terzo occhio: quello del cuore

la magia delle nuvole bianche

che giocano, si rincorrono silenziose, senza far rumore.

La scuola che vorrei

è come quella sotto l’albero

dove i bambini possono giocare, sognare ,imparare

usare la fantasia

e sperare che quello che oggi non c’è, finalmente domani ci sia. **( Classe 4 R.Ripandelli)**